

# LA DISCESA INTERNAZIONALE DEL

# TEVERE 2018

TESTO E FOTO DI:  
PINA DI SANTO  
GIANDOMENICO DE' FRANCESCO



I due autori offrono una breve sintesi della manifestazione più antica e blasonata del Centro Italia. Una settimana di vita in comune e di natura ed allegria.

**S**e dal 25 aprile al 1 maggio vi capita di passare nei pressi del Tevere da Città di Castello a Roma e di vedere una miriade di canoe colorate di tutti i tipi, di ciclisti che si fermano a fare foto ai canoisti e di trekker che esplorano gli argini del fiume NON VI STUPITE: si tratta della DISCESA INTERNAZIONALE DEL TEVERE meglio nota come DIT.

Quest'anno la DIT è giunta alla sua 39ª edizione. La prima discesa in kayak strutturata risale, in-

fatti, al 1969. La manifestazione è organizzata dalla ASD DIT con la collaborazione di altre associazioni del territorio (attualmente ASD Valle del Tevere, UISP Sherwood, Federtrek, in passato anche altre fra cui il Gruppo Canoe Roma) ed è volta anche a promuovere i territori che affacciano sul fiume Tevere. La FICT la sostiene da sempre, essendo stata ideata da uno dei suoi membri di primo livello: Francesco Bartolozzi. La DIT è tutta ad orientamento "nature friendly" a basso

impatto ecologico (i partecipanti, ad esempio, non possono utilizzare monouso in plastica). Durante le cene possono essere utilizzati soltanto materiali compostabili e gli organizzatori sensibilizzano costantemente le persone su temi ambientalisti. D'altra parte il canoista è o non è la "sentinella del fiume?".

Il programma prevede la partecipazione di tantissimi canoisti, ciclisti e camminatori provenienti da diversi paesi europei: Gran Bretagna, Svizzera, Francia e Germania oltre,

naturalmente, a tanti italiani. I camminatori si cimentano nella duplice disciplina della camminata sportiva e del Nordic Walking. I ciclisti e i trekker discendono le rive del Tevere su sentieri dedicati, studiati e tracciati dal carissimo Iginio Stefani, recentemente scomparso, al quale è stata anche dedicata una ciclovia di 40 Km. Il percorso parte da Città di Castello.

La prima tappa (Città di Castello-Umbertide 30 km WW 1-2-(3)) è paesaggisticamente affascinante ed offre anche qualche simpatica rapida.

Il Tevere nella sua parte alta scorre veloce ed aiuta la navigazione.

Il secondo giorno (Umbertide - Pretola 30 km WW 1-2(3)) è prevista una tappa emozionante e commemorativa: tutti i partecipanti si ritrovano, prima della partenza, nel terreno e nell'abitazione adiacente la diga di Umbertide dove la signora Rosa (ormai un punto di riferimento della manifestazione) organizza un nutrito Brunch a base di salicce, maiale alla brace, bruschetta, tantissimi dolci e vino a gogo nel ricordo del marito Vincenzo Moretti che, nell'occasione della costruzione della diga sul fiume, si preoccupò di far costruire un passaggio ai canoisti che tutti gli anni percorrevano il Tevere verso Roma.

Nella terza tappa (Pretola - Sant'Angelo di Celle 27 km WW 1-2-(3)) rapide e paesaggio continuano ad affascinare gli amanti della natura e anche quelli dell'adrenalina che si cimentano con le rapide del Torgiano e di Ponte Nuovo.

La quarta tappa (Fiume Nera-Orte 15 km WW 1-2-(3)) è stata aggiunta negli ultimi anni in sostituzione delle gole del Forello. Questo percorso consente di navigare lungo acque trasparenti e sorgive ed osservare un paesaggio inusuale. In que-

sta tappa e in quella successiva, in via del tutto eccezionale, si alloggia nella meravigliosa Abbazia di San Cassiano a Narni.

Le due tappe successive (Ponte Felice-Ponzano Romano km 18 WW1 e Ponzano Romano-Nazzano Romano km 22 WW1) sono prive di rapide ma suggestive poiché si passa nella riserva naturale del Tevere Farfa e si alloggia presso le strutture messe a disposizione dalla ASD Valle del Tevere dove si gustano delizie del territorio cucinate proprio come facevano un tempo le nostre nonne.

E finalmente si arriva nella città eterna. La tappa romana vede tutti i partecipanti attraversare Roma da Castel Giubileo fino a Ponte Marconi riservando scorci fantastici da una prospettiva insolita: quella dell'acqua.

Insomma la DIT è una manifestazione aperta a tutti, adatta a tutti, anche alle famiglie e agli accompagnatori che hanno programmi alternativi e che vede coinvolte persone di tutte le età e culture che, uniti dall'unico desiderio di stare insieme e divertirsi, consentono la riuscita di un evento che è - a tutti gli effetti - uno dei più importanti del genere a livello internazionale.



# GOODFELLAS

join the family



FREESTYLE

RIVERRUNNING

CREEK

CREEKPRO



www.exokayak.com

EXO whitewater range  
sport.made.in.italy

PERIODICO A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA CANOA TURISTICA

# PAGAIANDO

N° 10 LUGLIO 2018 - TARIFFA R.O.C. POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - DL 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.48) ART. 1 COMMA 1, DBC CREMONA - ANNO XVII



N. 10  
LUG. 2018

**LA DISCESA  
DEL TEVERE**

39 edizioni e sempre  
giovane e attraente

**RAFTING  
CHE PASSIONE**

Una disciplina di pagaia  
dolce e adrenalinica

**IL SORRISO DEL MARE:  
UN SIMPOSIO AL FEMMINILE**

Insieme per imparare  
al mare dal mare

**FICT NEWS**

Rinnovamento  
in Accademia  
per i Tecnici